

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 4711 DEL 7 GIUGNO 2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 45 DEL 07/06/2019

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 25 luglio 2019, alle ore 10,30 si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze giuridiche, Settore concorsuale 12 E 4 – SSD IUS 14.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 5900 del 19/07/2019:

Componente: Prof.ssa Susanna Cafaro – Professore presso l'Università del Salento;

Componente: Prof. Pietro Manzini – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Michele Vellano – Professore presso l'Università di Torino.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Pietro Manzini, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof. Susanna Cafaro

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. D.D. 4711 del 7 giugno 2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 45 del 7 giugno 2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.



Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua inglese e verrà accertata la conoscenza della lingua francese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua francese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 19 settembre 2019, alle ore 14.00 presso la biblioteca giuridica A. Cicu, Via Zamboni 27/29, Bologna, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

La Commissione decide altresì di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 20 settembre 2019 alle ore 8.30 presso la biblioteca giuridica A. Cicu, Via Zamboni 27/29, Bologna e ne dà comunicazione agli Uffici.

Alle ore 11.15 la seduta viene tolta.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 11.15 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno 19 settembre 2019 alle ore 14.00 presso la biblioteca giuridica, A. Cicu, Via Zamboni 27/29, Bologna, in presenza, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bologna, 25 luglio 2019

PRESIDENTE Prof. Pietro Manzini



COMPONENTE Prof. Michele Vellano

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. ssa Susanna Cafaro

ALLEGATO 1)
Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze giuridiche, Settore concorsuale 12 E 4, SSD IUS 14, composta da

PRESIDENTE: Prof. Pietro Manzini, Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Michele Vellano - Professore presso l'Università di Torino;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Susanna Cafaro Professore presso l'Università del Salento;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 75/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 8

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 8

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 8

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 8

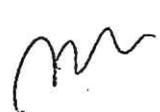
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 6

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.



La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione punteggi

1 Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2,5 per ciascuna pubblicazione, non in forma di monografia

1 bis Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 6,5 per ciascuna pubblicazione in forma di monografia, fino ad un max di punti 12 complessivi per tale genere di pubblicazioni.

2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione

3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max 1 punti per ciascuna pubblicazione

4. Apporto individuale del candidato (ove chiaramente individuabile dalla pubblicazione): verrà usato un moltiplicatore di 1 per lavori individuali; 0,5 per lavori con due autori; 0, 3 per lavori con tre autori; 0, 2 per lavori con 4 autori.

5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di punti 4

PRESIDENTE Prof. Pietro Manzini



COMPONENTE Prof. Michele Vellano

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Susanna Cafaro

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. 4711 DEL 7 GIUGNO 2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 45 DEL 07/06/2019

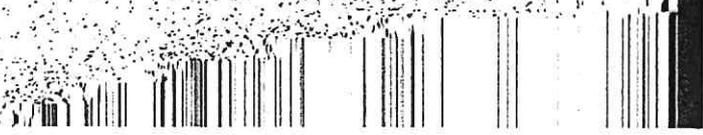
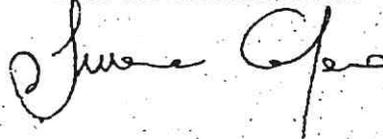
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Susanna Cafaro, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare IUS 14, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 25 luglio 2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Pietro Manzini

In fede

Brindisi, 25 luglio 2019

Prof. ssa Susanna Cafaro



**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. 4711 DEL 7 GIUGNO 2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 45 DEL 07/06/2019**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Michele Vellano, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare IUS 14, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 25 luglio 2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Pietro Manzini .

In fede

Torino, 25 luglio 2019


Il Prof. Michele Vellano